

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, lì

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 6 marzo 2026

In Aosta, il giorno sei (6) del mese di marzo dell'anno duemilaventisei con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Speranza GIROD

Giulio GROSJACQUES

Erik LAVEVAZ

Leonardo LOTTO

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **202** OGGETTO :

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E CONTESTUALE CONFERIMENTO DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DI PRIMO LIVELLO DI COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO SOVRAINTENDENZA AGLI STUDI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21, COMMI 2, 3 E 4, DELLA L.R. 22/2010. ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO.

Il Presidente della Regione, Renzo Testolin, richiama la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare:

- l'articolo 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- l'articolo 5 (*Struttura organizzativa*);
- l'articolo 16 (*Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi*);
- l'articolo 17 (*Graduazione delle strutture organizzative dirigenziali*);
- l'articolo 18 (*Accesso alla qualifica unica dirigenziale*);
- l'articolo 19 (*Albo dei dirigenti*);
- l'articolo 20 (*Criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali*) e, in particolare:

➤ il comma 1: *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati e alla complessità della struttura organizzativa interessata, delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, nonché delle esperienze dirigenziali eventualmente maturate all'estero, presso il settore privato o presso altre pubbliche amministrazioni, purché attinenti all'incarico da conferire.”;*

➤ il comma 2: *“L'attribuzione degli incarichi è assicurata mediante l'applicazione di criteri che favoriscano la mobilità trasversale e lo sviluppo professionale, tenuto conto delle esigenze di continuità e funzionalità delle strutture e delle competenze specialistiche richieste in relazione ai singoli incarichi da conferire. Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'articolo 2103 del codice civile.”;*

➤ il comma 5: *“Gli incarichi dirigenziali possono essere conferiti, fornendone esplicita motivazione, a personale esterno all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 dell'ente che conferisce l'incarico, in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale non rinvenibile nei ruoli dirigenziali dell'Amministrazione, e dei requisiti di cui agli articoli 21, comma 2, o 22, comma 4, entro il limite complessivo massimo del 15 per cento della dotazione organica dirigenziale. Detti incarichi sono conferiti, a tempo determinato, per una durata compresa tra tre e cinque anni.”;*

➤ il comma 5bis: *“Prima di procedere al conferimento dell'incarico a personale esterno, ai sensi del comma 5, l'ente rende conoscibile, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, la tipologia di posto dirigenziale che si rende disponibile, le particolari e comprovate competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità e le valuta.”;*

- l'articolo 21 (*Incarichi dirigenziali di primo livello*) e, in particolare:

➤ il comma 2: *“L'incarico di dirigente di primo livello può essere conferito, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20, commi 5 e 5bis, anche a soggetti esterni all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 in possesso di laurea magistrale e con un'esperienza professionale, almeno quinquennale, maturata nell'ultimo decennio in aziende o enti, pubblici o privati, con contratto di lavoro dirigenziale ovvero acquisita nell'esercizio di attività libero-professionale, con iscrizione al relativo albo ove prevista dai relativi ordinamenti professionali.”;*

- il comma 3: “*Nel caso di conferimento dell'incarico a soggetti esterni, il rapporto di lavoro del dirigente di primo livello è a tempo pieno ed esclusivo ed è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato.*”;
- il comma 4: “*Il conferimento dell'incarico di dirigente di primo livello a soggetti esterni è subordinato alla sospensione, per la durata dell'incarico, dello svolgimento di prestazioni lavorative derivanti da rapporti di impiego precedentemente assunti o dello svolgimento di prestazioni professionali [...]*”;
- il comma 5: “*Gli incarichi di dirigente di primo livello sono conferiti dal competente organo di direzione politico-amministrativa dell'ente, entro novanta giorni dal suo insediamento e a ogni vacanza di incarico, per un periodo corrispondente alla durata in carica dell'organo conferente o proponente, e cessano in ogni caso al termine del mandato dell'organo di direzione politico-amministrativa che li ha conferiti o proposti. La durata dell'incarico di primo livello può essere inferiore a quella di cui al primo periodo se coincide con il conseguimento del limite di età o dell'anzianità contributiva massima per il collocamento a riposo [...] dell'interessato.*”;
- il comma 6: “*Gli incarichi continuano ad essere esercitati dai titolari fino al successivo conferimento.*”;
- il comma 7: “*Nell'Amministrazione regionale, gli incarichi dirigenziali di primo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'assessore regionale competente, attingendo, prioritariamente, dall'Albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 [...]*”;
- l'articolo 23 (*Trattamento economico della dirigenza*).

Richiama, altresì, il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare:

- l'articolo 017 (*Affidamento degli incarichi*), che stabilisce al comma 1, secondo periodo, che “*Gli incarichi sono conferiti dalle Amministrazioni con provvedimento motivato che individua l'oggetto, la durata dell'incarico, il corrispondente trattamento economico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto.*” e al comma 2 che “*Il conferimento degli incarichi dirigenziali avviene secondo quanto previsto dagli articoli 20, 21 e 22 della l.r. n. 22/2010.*”;
- l'articolo 057 (*Stipendio tabellare*), come sostituito, da ultimo, dall'articolo 9 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 05/10/2011 e successivi accordi*, sottoscritto in data 24 luglio 2025 (di seguito definito *Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*), che, al comma 1, stabilisce che “*Lo stipendio tabellare della qualifica unica dirigenziale è determinato ne[l] seguent[e] import[o] annual[e] lord[o], per tredici mensilità, con decorrenza [...] dal 01.01.2022 € 52.632,12.*”;
- l'articolo 060 bis (*Retribuzione di posizione*), come introdotto dall'articolo 12 dell'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede,

- al comma 1, che “*I valori della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali sono definiti in relazione ai livelli previsti dagli articoli 21 e 22 della L.R. 22/2010 entro i seguenti valori, minimo e massimo annui lordi, per tredici mensilità:*
 - a) *primo livello dirigenziale da € 45.000,00 a € 66.000,00;*
 - b) *secondo livello dirigenziale da € 20.000,00 a € 44.990,00.”;*
- al comma 2, che “*La retribuzione di posizione grava sul Fondo retribuzione di posizione e di risultato di cui all’art. 060 e sarà determinata in base alle risorse disponibili sul medesimo Fondo, presso ciascun ente del comparto.”;*
- l’articolo 062 (*Retribuzione di risultato*), come sostituito, da ultimo, dall’articolo 14 dell’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, la retribuzione di risultato è calcolata in percentuale sulla corrispondente retribuzione di posizione nella misura di almeno il 25 per cento;
- l’articolo 064 (*Bilinguismo*), come sostituito dall’articolo 28 dell’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2019/2021. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta del 05/10/2011 e successive disposizioni contrattuali*, sottoscritto in data 21 dicembre 2023, che, al comma 1, stabilisce, tra l’altro, che “*L’indennità di bilinguismo per la qualifica unica dirigenziale è stabilita in € 226,43.”.*

Richiama, in aggiunta, le deliberazioni della Giunta regionale:

- ✓ n. 49 in data 24 gennaio 2024, concernente, tra l’altro, l’approvazione, ai sensi del combinato disposto dei commi 5 e 5bis dell’articolo 20 della l.r. 22/2010, della *Disciplina per il conferimento, a tempo determinato, degli incarichi dirigenziali di primo livello a soggetti esterni* all’albo dei dirigenti di cui all’articolo 19 della medesima legge (di seguito *Disciplina*) e il modello di avviso pubblico per il conferimento dei suddetti incarichi;
- ✓ n. 1437 in data 6 novembre 2025, concernente l’individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale;
- ✓ n. 1640 in data 17 dicembre 2025, concernente la graduazione delle posizioni dirigenziali nel modello organizzativo della Regione autonoma Valle d’Aosta e la ridefinizione delle fasce di retribuzione di posizione ai sensi dell’articolo 060 bis del *Testo Unico della dirigenza*, introdotto dall’*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024*, che individua tre graduazioni di retribuzione di posizione per gli incarichi dirigenziali di primo livello:
 - Fascia A: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 66.000,00;
 - Fascia B: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 61.000,00;
 - Fascia C: retribuzione di posizione pari a annui lordi euro 56.000,00;
- ✓ n. 1683 in data 30 dicembre 2025, concernente l’individuazione, nel 1° aprile 2026, della data di decorrenza del nuovo assetto organizzativo dell’Amministrazione regionale e la contestuale proroga, fino al 31 marzo 2026, degli incarichi dirigenziali in essere;
- ✓ n. 61 in data 27 gennaio 2026, concernente l’approvazione della revisione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026, con la quale, nell’ambito dell’organico della Giunta, è stata individuata, tra le altre, la posizione dirigenziale di primo livello relativa al Dipartimento *sovrintendenza agli studi* (Codice 51.00.00, Livello 1 – Graduatoria B), unitamente alla rispettiva scheda identificativa, recante le funzioni e le competenze, la relativa graduazione e i requisiti per l’accesso al posto;

- ✓ n. 99 in data 6 febbraio 2026, concernente il conferimento degli incarichi dirigenziali di primo livello dell'Amministrazione regionale, che ha stabilito, tra l'altro, di ricorrere a personale esterno all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 della l.r. 22/2010 e, precisamente, di attingere al ruolo regionale dei dirigenti scolastici, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di primo livello di Sovrintendente agli studi, relativo al Dipartimento *sovrintendenza agli studi* (Codice 51.00.00, Livello 1 – Graduatoria B), con decorrenza 1° aprile 2026 (prima data utile), previa pubblicazione, ai sensi dell'articolo 20, comma 5bis, della l.r. 22/2010, di un apposito avviso riservato ai dirigenti scolastici e dell'acquisizione delle relative disponibilità.

Rammenta, secondo quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 20, comma 5bis, e 21, comma 7, della l.r. 22/2010, che nell'Amministrazione regionale gli incarichi dirigenziali di primo livello sono conferiti dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore regionale competente e che, prima di procedere al conferimento dei medesimi a personale esterno all'albo dei dirigenti di cui all'articolo 19 della medesima legge, l'Amministrazione stessa rende conoscibile, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sul proprio sito istituzionale, la tipologia di posto dirigenziale che si rende disponibile, le particolari e comprovate competenze richieste e i criteri di scelta, acquisisce le disponibilità e le valuta.

Riferisce che, ai sensi del citato articolo 20, comma 5bis, della l.r. 22/2010, la pubblicità del posto dirigenziale sopraindicato è stata avviata in data 6 febbraio 2026, mediante la pubblicazione di un apposito avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale rivolto ai dirigenti delle Istituzioni scolastiche ed educative della Valle d'Aosta, accompagnato dall'invio di informazione, tramite posta elettronica, a tutti i medesimi dirigenti.

Dà atto che, come riferito dai competenti uffici:

- alle ore 23:59 del giorno 22 febbraio 2026, termine ultimo individuato per la presentazione delle dichiarazioni di interesse, è pervenuta, nei termini, un'unica manifestazione di interesse per la copertura dell'incarico dirigenziale di primo livello di cui trattasi, da parte della dirigente scolastica Sig.ra Marina Fey;
- il competente ufficio del Dipartimento *personale e organizzazione* ha provveduto a effettuare l'istruttoria della candidatura pervenuta, concernente la regolarità e la completezza dell'istanza, all'esito della quale la stessa è risultata ammessa all'esame e alla valutazione della Commissione interna costituita ai sensi dell'articolo 8 della *Disciplina* approvata con la citata DGR 49/2024;
- in data 25 febbraio 2026,
 - come da verbale acquisito al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* al n. 4507/UP in medesima data, si è riunita la Commissione interna di cui all'articolo 8 della *Disciplina*, la quale ha preso atto delle risultanze dell'istruttoria dell'ufficio preposto e ha proceduto all'esame del *curriculum vitae* della candidata, da cui è emerso il possesso, da parte della medesima, dei requisiti di conferibilità dell'incarico dirigenziale di primo livello di cui all'oggetto;
 - come da verbale acquisito al protocollo del medesimo Dipartimento al n. 4521/UP in pari data, l'Assessore all'istruzione, cultura e politiche identitarie ha designato, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di primo livello di Sovrintendente agli studi – Coordinatore del Dipartimento *sovrintendenza agli studi*, a decorrere dal 1° aprile 2026 (prima data utile), la Sig.ra Marina Fey,

già incaricata delle medesime funzioni con deliberazione della Giunta regionale n. 668 in data 12 giugno 2023.

Rende noto che, come riferito dal competente ufficio, la Sig.ra Marina Fey ha accettato l'incarico dirigenziale di primo livello sottoscrivendo, contestualmente, la dichiarazione di avere stipulato una polizza assicurativa a copertura dei danni patrimoniali cagionati all'ente per colpa grave derivanti da responsabilità amministrativa-contabile ed erariale e di impegnarsi a mantenere la predetta copertura assicurativa per tutta la durata dell'incarico, così come previsto dall'articolo 1, comma 4-bis, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, introdotto dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1, oltre che le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, con note, rispettivamente, prot. n. 4522/UP, n. 4523/UP, n. 4524/UP del 25 febbraio 2026, acquisite al protocollo del Dipartimento *personale e organizzazione* in medesima data, e che, pertanto, non sussistono, fatto salvo l'esito positivo dei controlli, condizioni ostative al conferimento dell'incarico di cui trattasi.

Evidenzia che la dirigente incaricata, preposta alla struttura di primo livello in argomento, risponde del proprio operato al rispettivo amministratore di riferimento e che alla medesima competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico attribuito e al Dipartimento di riferimento, e precisamente:

- il raccordo con gli organi di direzione politico-amministrativa, la proposta e l'attuazione degli obiettivi definiti dagli organi medesimi;
- l'esercizio, sui dirigenti di secondo livello, dei compiti di direzione, coordinamento, indirizzo, impulso, supervisione, anche ai fini della valutazione e verifica, in particolare sulla base delle proposte e degli elementi di conoscenza forniti dai dirigenti ai quali sono sovraordinati;
- il presidio e lo svolgimento delle funzioni proprie del Dipartimento di riferimento, come declinate nelle schede identificative degli stessi approvate con la citata DGR 61/2026;
- la responsabilità del funzionamento complessivo del Dipartimento di competenza, esercitando, a tal fine e previa diffida, il potere sostitutivo in caso di inerzia dei dirigenti di secondo livello.

Aggiunge che le strutture e le risorse di cui la Coordinatrice si avvale sono definite come segue:

- le strutture sono quelle facenti capo al Dipartimento di riferimento, così come definite dall'organigramma approvato con DGR 61/2026;
- le risorse umane sono quelle assegnate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, al Dipartimento di riferimento e alle strutture organizzative sottordinate che saranno puntualmente individuate con successiva deliberazione della Giunta regionale;
- le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite al Dipartimento.

Riferisce che, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 22/2010, alla dirigente incaricata con la presente deliberazione spetta il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale relativamente alla graduazione della struttura dirigenziale cui è preposta, come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza*, così come novellati dai successivi accordi collettivi per il rinnovo contrattuale della dirigenza.

Propone, quindi, in accordo con l'Assessore all'istruzione, cultura e politiche identitarie, di conferire l'incarico dirigenziale di Sovrintendente agli studi – Coordinatore del Dipartimento

sovrintendenza agli studi (Codice 51.00.00, Livello 1 – Graduatoria B) – alla dirigente scolastica Sig.ra Marina Fey, per il periodo dal 1° aprile 2026 (prima data utile) sino al termine del mandato dell'organo di direzione politico-amministrativa che conferisce o propone l'incarico (termine incarico: 27 settembre 2030, termine naturale della legislatura in corso), fatto salvo il periodo di *prorogatio* di cui all'articolo 21, comma 6, della l.r. 22/2010 e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessata, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITA la relazione del Presidente della Regione, Renzo Testolin;
- VISTA la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*) e, in particolare, gli articoli 4, 5, 16, 17, 18, 19, 20, commi 1, 2, 5 e 5 bis, 21, commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7, e 23;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta*, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 (di seguito definito *Testo Unico della dirigenza*), così come modificato, da ultimo, dall'*Accordo collettivo regionale di lavoro per il rinnovo contrattuale della dirigenza per il triennio 2022/2024. Modifica e integrazione del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 05/10/2011 e successivi accordi*, sottoscritto in data 24 luglio 2025, e, in particolare, gli articoli 017, 057, 060 bis, 062 e 064;
- RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1680 in data 30 dicembre 2025, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028 e delle connesse disposizioni applicative;
- RICHIAMATA la propria deliberazione n. 61 in data 27 gennaio 2026 concernente l'approvazione della revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2026;
- CONSIDERATO che la Coordinatrice del Dipartimento *personale e organizzazione* ha rilasciato il parere di legittimità favorevole sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della l.r. 22/2010;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo Testolin, di concerto con l'Assessore all'istruzione, cultura e politiche identitarie, Erik Lavevaz;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

- 1) di conferire, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20, comma 5, e dell'articolo 21 della l.r. 22/2010, l'incarico dirigenziale di primo livello di Sovrintendente agli studi –

Coordinatore del Dipartimento *sovraintendenza agli studi* (Codice 51.00.00, Livello 1 – Graduazione B) – alla dirigente scolastica Sig.ra Marina Fey, assumendola a tempo determinato a decorrere dal 1° aprile 2026 (prima data utile) sino al termine del mandato dell'organo di direzione politico-amministrativa che conferisce o propone l'incarico (termine incarico: 27 settembre 2030, termine naturale della legislatura in corso), fatto salvo il periodo di *prorogatio* di cui all'articolo 21, comma 6, della l.r. 22/2010 e, comunque, non oltre l'eventuale conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessata, ai sensi della normativa vigente in materia previdenziale;

- 2) di stabilire che la dirigente incaricata di cui al punto 1) risponde del proprio operato al rispettivo amministratore di riferimento, ossia all'Assessore all'istruzione, cultura e politiche identitarie;
- 3) di dare atto che alla dirigente incaricata di cui al punto 1) competono le funzioni di direzione amministrativa e dirigenziali di cui, rispettivamente, agli articoli 4 e 16 della l.r. 22/2010, relativamente all'incarico attribuito e al Dipartimento di riferimento, e precisamente:
 - il raccordo con gli organi di direzione politico-amministrativa, la proposta e l'attuazione degli obiettivi definiti dagli organi medesimi;
 - l'esercizio, sui dirigenti di secondo livello, dei compiti di direzione, coordinamento, indirizzo, impulso, supervisione, anche ai fini della valutazione e verifica, in particolare sulla base delle proposte e degli elementi di conoscenza forniti dai dirigenti ai quali sono sovraordinati;
 - il presidio e lo svolgimento delle funzioni proprie del Dipartimento di riferimento, come declinate nelle schede identificative degli stessi approvate con la citata DGR 61/2026;
 - la responsabilità del funzionamento complessivo del Dipartimento di competenza, esercitando, a tal fine e previa diffida, il potere sostitutivo in caso di inerzia dei dirigenti di secondo livello;
- 4) di definire come segue le strutture e le risorse di cui la dirigente incaricata di cui al punto 1) si avvale:
 - le strutture sono quelle facenti capo al Dipartimento di riferimento, così come definite dall'organigramma approvato con DGR 61/2026;
 - le risorse umane sono quelle assegnate, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera d), della l.r. 22/2010, al Dipartimento di riferimento e alle strutture organizzative sottordinate che saranno puntualmente individuate con successiva deliberazione della Giunta regionale;
 - le risorse finanziarie sono quelle individuate dal bilancio finanziario gestionale della Regione in relazione alle funzioni attribuite al Dipartimento;
- 5) di dare atto che il rapporto di lavoro della dirigente incaricata di cui al punto 1) è a tempo pieno ed esclusivo ed è regolato da un apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata non superiore alla durata in carica dell'organo di direzione politico-amministrativa che lo conferisce, che l'incaricata dovrà stipulare con l'Amministrazione regionale e che sarà sottoscritto per la Regione dal dirigente competente;
- 6) di dare atto che alla dirigente incaricata di cui al punto 1) sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il personale appartenente alla qualifica unica dirigenziale e incaricato delle funzioni di primo livello dirigenziale, relativamente alla graduazione della

relativa struttura dirigenziale (1B), così come previsto dagli articoli 057, 060 bis, 062 e 064 del *Testo Unico della dirigenza* novellati dai successivi accordi collettivi per i rinnovi contrattuali della dirigenza, ammontante ad un importo lordo annuo onnicomprensivo di euro 122.371,57 (oltre a euro 46.501,20 di oneri riflessi a carico dell'Ente) per una spesa complessiva di euro 168.872,77 a carico dell'Amministrazione regionale;

- 7) di stabilire che il *curriculum vitae et studiorum* e le dichiarazioni di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità della dirigente incaricata di cui al punto 1) siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nella sezione Amministrazione trasparente;
- 8) di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione della presente deliberazione, pari a:
 - euro 127.960,00 (centoventisettemilanovecentosessanta/00) per l'anno 2026, trova copertura sugli impegni automatici di spesa già assunti con nota prot. 842/UP della Struttura organizzativa *gestione del personale e concorsi* in data 14 gennaio 2026;
 - euro 168.872,77 (centosessantottomilaottocentosettantadue/77) per ciascuno degli anni dal 2027 al 2029 e euro 127.484,43 (centoventisettemilaquattrocentoottantaquattro/43) per l'anno 2030 (periodo gennaio-settembre) troverà copertura sugli impegni automatici, che saranno assunti, ai sensi del punto 5.2, lettera a), dell'allegato 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, all'inizio di ciascuna annualitàa valere sui capitoli di spesa U0023341 "Spese per retribuzioni in denaro – personale regionale (programma 04.02.91 Altri ordini di istruzione non universitaria)", U0023342 "Spese per contributi sociali effettivi a carico dell'Ente – personale regionale (programma 04.02.91 Altri ordini di istruzione non universitaria)" e U0023344 "IRAP sui redditi da lavoro dipendente - personale regionale (programma 04.02.91 Altri ordini di istruzione non universitaria)".